

ATTO DD 636/A2203A/2023

DEL 14/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: DGR n. 25-7694 del 13/11/2023. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento attivo. Prenotazione della spesa complessiva di euro 1.970.000,00 su capitoli di spesa regionale 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023.

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

- l'art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando la partecipazione e il confronto con le forze sociali;

- la medesima Legge regionale, all'articolo 14, ha, altresì, stabilito la necessità di adottare un Piano per l'Invecchiamento Attivo (P.I.A.);

- il Piano per l'Invecchiamento attivo, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 21-5979 del 18 novembre 2022 e trasmessa al Consiglio regionale del Piemonte per l'approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni;

- il P.I.A. indica obiettivi di carattere generale che possono già trovare allocazione in altre programmazioni settoriali ed ha rimandato alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, quali:

1. assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita;
2. sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita, stimolare l'attività fisica e

- contrastare la sedentarietà;
3. stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana;
 4. favorire la vita indipendente e la sicurezza;
 5. garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati;
 6. favorire l'accesso e la fruizione culturale;
 7. sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Preso atto che:

- le risorse regionali disponibili per il sostegno di progetti a favore dell'Invecchiamento attivo ammontano a euro 1.970.000,00 che trovano copertura sui capitoli di spesa regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023, nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 1203; "Interventi per gli anziani".;
- si è ritenuto di stabilire che le risorse per il finanziamento dei progetti siano suddivise tra i progetti presentati rispettivamente da Comuni singoli o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali (€ 970.000,00) ed i progetti presentati da Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte (€ 1.000.000,00);
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 25-7694 del 13 novembre 2023, in applicazione degli indirizzi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 e del Piano per l'Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, ha ritenuto opportuno individuare criteri e modalità per la realizzazione di progetti in favore dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana, rientranti negli obiettivi previsti dal P.I.A. realizzati da Enti locali e realtà associative operanti sul territorio regionale, demandando alla Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti ai fini dell'attuazione della stessa.
- Per la realizzazione di tali progetti la Giunta regionale ha previsto di adottare lo strumento attuativo dell'Avviso pubblico rivolto a:
 - a) Comuni piemontesi singoli (aventi una dimensione pari ad almeno 5.000 ab.) o associati ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;
 - b) Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017) operanti sul territorio della Regione Piemonte:
 - b1) organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, singole o in collaborazione tra loro, iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento, che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;
 - b2) fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazione non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento, che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;
 - b3) le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della regione Piemonte attività comprovabili, attraverso le quali operano, declinando territorialmente le proprie attività. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale;
 - c) Associazioni combattentistiche e d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990;
 - d) Associazioni di categoria intese quali unioni organizzate di rappresentanza e tutela degli operatori economici di un certo settore economico-produttivo a livello provinciale o regionale.
- Non è ammessa la partecipazione di soggetti già assegnatari di contributo ai sensi del precedente avviso approvato con DD. n. 961 del 4/05/2023 che abbiano, quindi, in corso di realizzazione un progetto riferito al medesimo oggetto;
- il finanziamento dei progetti prevede la suddivisione delle risorse disponibili tra i progetti presentati

rispettivamente dagli Enti di cui alla lettera a) (€ 970.000,00) e per i progetti presentati da Enti di cui alle lettere b), c) e d) (€ 1.000.000,00);

- le progettazioni territoriali devono essere finalizzate al raggiungimento di uno degli obiettivi previsti dal Piano triennale per l'Invecchiamento Attivo e prevedere azioni nell'ambito di quelle contemplate nel Piano;
- il presente Avviso pubblico di progettazione esecutiva è finalizzato alla diffusione su tutto il territorio regionale di iniziative a favore dell'Invecchiamento Attivo in misura coordinata e complementare rispetto ad altre progettazioni in corso di realizzazione, finanziate attraverso altri fondi (pubblici o privati), in modo tale da garantire un approccio sistemico al tema, favorendo lo sviluppo di tavoli di lavoro territoriali congiunti tra diversi attori operanti su un medesimo territorio;
- le azioni intraprese, sia per quanto riguarda la linea di finanziamento destinata agli Enti pubblici, sia per quella relativa ad associazioni, devono essere sviluppate in modo da favorire la più ampia partecipazione di partner locali;
- il contributo massimo per ciascun progetto presentato consiste in:
 - per i progetti presentati da Comuni singoli o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali: € 30.000,00
 - per i progetti presentati dagli Enti di cui ai punti b), c) e d): € 20.000,00;
- il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto per ciascun progetto presentato è fissato in:
 - per i progetti presentati dagli Enti locali: 30% del costo totale del progetto
 - per i progetti presentati dagli Enti di cui ai punti b), c) e d): 10% del costo totale del progetto;
- la D.G.R. ha definito i seguenti criteri per la valutazione delle proposte progettuali:
 - 1) qualità e coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del P.I.A. - Piano Invecchiamento Attivo;
 - 2) grado di innovatività delle proposte progettuali (con specifica attenzione ai temi dell'inclusività e della promozione della parità di genere);
 - 3) grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento;
 - 4) sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio periodo;
 - 5) integrazione con Piani Locali della Prevenzione (D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021);
 - 6) quantità dell'eventuale cofinanziamento aggiuntivo (rispetto all'importo minimo obbligatorio).
- sono state impegnate con D.G.R. 25-7694 del 13 novembre 2023 le risorse regionali pari ad € 1.970.000,00, per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, che trovano copertura sui capitoli di spesa regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023, nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 1203, "Interventi per gli anziani", suddivise tra i progetti presentati rispettivamente da Comuni singoli o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali (€ 970.000,00 – capitolo 152885) e per i progetti presentati da Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte (€ 1.000.000,00 – capitolo 180695).

Rilevato che, in base alle priorità individuate dal P.I.A., verranno finanziati progetti in favore della popolazione anziana che prevedano azioni volte a:

- 1) intervenire nell'ambito della formazione permanente agli anziani;
- 2) attivare e sostenere percorsi di salute attraverso l'educazione e la diffusione di stili di vita sani, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati;
- 3) promuovere e stimolare la partecipazione, l'impegno civico ed un ruolo attivo delle persone anziane:
 - 3.1) nelle attività di volontariato e sussidiarie di vigilanza rivolte ad ambiti culturali, storici, sportivi o turistici, nonché di potenziamento all'accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica;
 - 3.2) nella valorizzazione e trasmissione di antichi mestieri, in particolare delle attività artigianali in via di estinzione, al fine di favorire uno scambio intergenerazionale e la tutela di un patrimonio di saperi pratici;
 - 3.3) nella pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi sugli accorgimenti e precauzioni utili ad

evitare le insidie connesse ad alcuni ambienti, digitali o fisici (mercati, uffici postali, sportelli bancari, ecc...);

3.4) nella organizzazione di attività culturali e sportive legate alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese rivolte alle giovani generazioni;

3.5) nella gestione di terreni nei quali svolgere attività di orticoltura, giardinaggio e cura dell'ambiente naturale, affidati a persone anziane, singole o associate;

4) favorire la vita indipendente e la sicurezza attraverso:

4.1) efficace comunicazione relativa ai servizi di prossimità, sugli interventi e sulle reti sociali presenti sul territorio e la pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi, in coordinamento con i nuclei specialistici delle forze dell'ordine e delle polizie locali;

4.4) interventi di welfare abitativo rivolti alle persone anziane finalizzati a favorire forme di coabitazione e "convivenze solidali";

5) garantire la possibilità di viaggiare in modo autonomo e con servizi accessibili ed adeguati attraverso:

5.1) promozione di esperienze di offerta turistica qualificata da programmi specifici per la popolazione ultrasessantacinquenne;

6) favorire l'accesso e la fruizione culturale attraverso:

6.1) iniziative volte a favorire e stimolare l'accesso delle persone anziane a eventi musicali, teatrali, cinema, mostre e musei;

6.2) potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di aggiornamento delle guide dei musei;

7) sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari;

Visto lo schema di Avviso pubblico, corredato dei relativi modelli per la presentazione dell'istanza, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge regionale n. 17 del 9/4/2019, recante "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- Vista la D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023 recante "Piano per l'Invecchiamento attivo 2023/2025";
- Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in

materia contabile";

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Vista la D.G.R. 25-7694 del 13 novembre 2023 "L.R. 17/2019. Approvazione criteri e modalità per assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023)." Dato atto che i fondi relativi a tale azione saranno erogati sotto forma di contributi, nelle modalità specificate all'Avviso pubblico allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni singoli o associati della regione Piemonte, agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, agli Enti del Terzo settore, alle Associazioni d'Arma ed alle Associazioni di categoria per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo.

2) di approvare altresì i seguenti modelli ad esso allegati per la richiesta di contributo, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- MOD. A – domanda di ammissione a finanziamento “Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo”;
- MOD. A1 – dichiarazione di partenariato (se previsto);
- MOD. B – scheda di progetto;
- MOD. C – quadro economico;
- MOD. D – informativa per il trattamento dei dati personali
- MOD. E – tracciabilità flussi finanziari (esclusivamente per gli Enti privati)

3) Di dare atto che le risorse regionali disponibili a copertura della spesa prevista in € 1.970.000,00 trovano copertura sui capitoli regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

4) di prenotare le seguenti somme sui capitoli di spesa regionale 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023:

- € 1.000.000,00 sul capitolo 180695 – PdCF U.1.04.04.01.001
- € 970.000,00 sul capitolo 152885 – PdCF U.1.04.01.02.003

La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del

suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio